

Deliberazione della Giunta Regionale 18 novembre 2022, n. 28-5986

Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 - Sezione Speciale - Misura “Empowerment Internazionale delle imprese” – Linea b). D.G.R. n. 33-5770 del 7 ottobre 2022. Approvazione dei criteri per l’ammissione delle imprese ai Progetti Integrati di Filiera 2022-2023 e della ripartizione delle dotazioni finanziarie delle filiere per l’annualità 2022-2023.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

- la Giunta Regionale ha approvato con D.G.R. n. 33-5770 del 7 ottobre 2022 la Misura “Empowerment Internazionale delle imprese”, nell’ambito del Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 - Sezione Speciale - Area Tematica: Competitività imprese - Settore: industria e servizi – Intervento: incentivi e strumenti di sostegno alle imprese, prevedendo due distinte linee di azione:

- Linea a) Sostegno ai grandi eventi internazionali (esposizioni internazionali, eventi sportivi, ecc.)
- Linea b) Sostegno all’internazionalizzazione delle PMI piemontesi attraverso la partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF);

- la linea b) mira a consolidare la presenza competitiva e la proiezione internazionale di alcune filiere produttive piemontesi di eccellenza favorendone la penetrazione organizzata nei mercati esteri e, al tempo stesso, la capacità di presidio da parte delle singole imprese con riferimento alle Piccole e Medie Imprese (PMI), mediante l’attivazione di specifici Progetti Integrati di Filiera, le cui attività si articolano in azioni di “animazione/sistema” e “azioni di investimento”, come specificate nell’allegato A) alla succitata D.G.R. n. 33-5770 del 7 ottobre 2022;

- le filiere interessate dai progetti sono quelle individuate in coerenza con la Strategia S3: Automotive & Transportation, Aerospazio, Cleantech & Green Building, Made in Piemonte (Tessile, Abbigliamento-Alta gamma-Design, Agroalimentare), Meccatronica, Salute e Benessere;

- relativamente alla linea b) la succitata D.G.R. ha stabilito di destinare una dotazione finanziaria di euro 3.000.000,00 a valere sul Bilancio regionale 2022-2024 così ripartiti:

- anno 2022 – euro 700.000,00 sul cap. 136042/2022 missione 19 programma 01;
- anno 2023 – euro 2.300.000,00 sul cap. 136042/2023 missione 19 programma 01.

- la procedura di attuazione della Linea b) prevede le seguenti fasi principali:

- individuazione delle PMI, tramite procedura ad evidenza pubblica, finalizzata alla partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera, con concessione alle stesse di un’agevolazione, in regime di aiuto “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, per la fruizione dei servizi erogati nell’ambito di ciascun PIF, per un valore massimo pari ad euro 15.000,00 per ciascun PIF;
- definizione da parte della Regione Piemonte delle attività finalizzate alla predisposizione dei Progetti Integrati di Filiera e all’attivazione dei servizi che saranno offerti alle aziende che risulteranno ammesse ai PIF a seguito della succitata procedura a evidenza pubblica;
- avvio delle attività ed erogazione dei servizi a favore delle PMI ammesse ai PIF;

- la succitata D.G.R. n. 33-5770 del 7 ottobre 2022 ha, inoltre, individuato il Settore Promozione Internazionale della Direzione regionale Coordinamento e Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport quale Responsabile dell’Attuazione degli interventi previsti dalla Misura “Empowerment Internazionale delle imprese”, stabilendo che potrà anche avvalersi dei propri soggetti in house per

la realizzazione delle attività previste dai progetti attivati nell'ambito delle Linee d'azione a) e b) nel rispetto della vigente disciplina in materia di affidamenti in house di cui all'art. 192 del D. lgs. 50/2016 s.m.i..

Considerato che per individuare le imprese che saranno ammesse a partecipare ai Progetti Integrati di Filiera è necessario dare avvio al procedimento a evidenza pubblica, individuando preliminarmente i criteri e le procedure di accesso ai progetti e alle agevolazioni, al fine di garantire i principi di parità di trattamento, non discriminazione, pubblicità e trasparenza, nel rispetto delle disposizioni contenute nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni - PSC 2000-2020 della Regione Piemonte" adottato dal Comitato di Sorveglianza del 7 dicembre 2021 e nella scheda di Misura allegata alla succitata D.G.R n. 33-5770 del 7 ottobre 2022 per quanto concerne la tipologia di imprese ammissibili alle agevolazioni e i settori esclusi.

Richiamato che, ai sensi della D.G.R. n. 33 – 5770 del 7 ottobre 2022:

- i destinatari della procedura a evidenza pubblica sono le Piccole e Medie Imprese Piemontesi, come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUCE L 124 del 20 maggio 2003), recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005)
- sono escluse le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, quelle operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli e quelle nel settore del vino.

Dato atto che:

- occorre individuare ulteriori requisiti di accesso delle aziende ai PIF, che siano rivolti a garantire il più possibile il sostegno alle aziende attive sul territorio piemontese, a massimizzare l'omogeneità e la coerenza delle aziende che risulteranno iscritte alle rispettive filiere e a consentire la selezione di PMI che possiedano altresì un periodo minimo di attività pregressa che renda significativo il loro ingresso in un percorso rivolto all'internazionalizzazione;
- risulta essere funzionale alla selezione l'individuare i criteri di cui all'allegato 1 della presente deliberazione e, segnatamente, che le PMI :
 - abbiano la sede o l'unità locale sita e operativa in Piemonte e provvista di carattere attivo e produttivo;
 - siano iscritte da almeno un anno al Registro Imprese/REA delle Camere di Commercio competenti per territorio e possiedano almeno un bilancio chiuso e approvato;
 - svolgano la loro attività prevalente coerente con la filiera a cui intendono partecipare, fermi restando in ogni caso i settori di attività esclusi dal succitato regolamento *de minimis* 1407/2013
 - non siano classificabili come "imprese in difficoltà" ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/14.

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra, di approvare i criteri per l'ammissione delle PMI ai Progetti Integrati di Filiera di cui allegato 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che:

- per consentire alla Regione Piemonte di acquisire gli elementi progettuali finalizzati a definire il quadro economico dei Progetti Integrati di Filiera e delle attività da avviare e proporre alle aziende

individuate a seguito della succitata procedura a evidenza pubblica, il Settore regionale Promozione Internazionale, anche sulla base dell'esperienza maturata nella precedente programmazione e realizzazione dei progetti, ha effettuato una analisi di coerenza con gli obiettivi definiti dalla Misura "Empowerment Internazionale delle imprese" e formulato una proposta di ripartizione delle risorse per filiera, di cui alla succitata D.G.R. n. 33- 5770 del 7 ottobre 2022, come indicato nell'allegato 2 alla presente deliberazione;

- in fase di progettazione esecutiva, a seguito dei risultati della procedura a evidenza pubblica che permetterà di individuare il numero delle aziende che risulteranno iscritte a ciascuna filiera e dunque di definire in modo puntuale l'entità dei servizi da attivare per ciascuna di esse, occorre prevedere la possibilità di operare uno scostamento delle dotazioni individuate nel suddetto allegato 2 per ciascuna filiera non superiore al 20%, così come di norma previsto in caso di spesa per progetti a finanziamento europeo, e, comunque, nell'ambito delle risorse complessivamente già individuate con la succitata D.G.R. n. 33-5770 del 7 ottobre 2022.

Ritenuto pertanto, secondo quanto sopra esposto, di:

- approvare la ripartizione delle dotazioni finanziarie dei Progetti integrati di Filiera, previste dalla D.G.R. n. 5770/2022, relative alle filiere Automotive & Transportation, Aerospazio, Cleantech & Green Building, Tessile, Abbigliamento-Alta gamma-Design, Agroalimentare, Meccatronica, Salute e Benessere, come proposte nel sopraccitato allegato 2 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- stabilire che in fase di progettazione esecutiva dei Progetti Integrati di Filiera potrà essere ammissibile uno scostamento degli importi individuati per ciascuna filiera, purché non superiore al 20% e, comunque, nell'ambito delle risorse complessivamente già individuate con la D.G.R. n. 33-5770 del 7 ottobre 2022.

Tutto ciò premesso e considerato;

vista la L.R. n. 5 del 29 aprile 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

vista la L.R. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

vista la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022, avente per oggetto "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.";

vista la L.R. n. 13 del 2 agosto 2022 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

vista la D.G.R. n. 73-5527 del 3 agosto 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.";

vista la D.G.R. n. 48-5625 del 12 settembre 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Rimodulazione dell'iscrizione di fondi statali relativi al Piano Sviluppo e Coesione";

vista la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte".

Dato atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale rispetto a quanto già previsto con la D.G.R. n. 33-5770 del 7 ottobre 2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

La Giunta regionale, unanime,

delibera

in attuazione della Misura “Empowerment internazionale delle imprese” – Linea b) approvata con D.G.R. n. 33-5770 del 7 ottobre 2022 nell’ambito del Piano di Sviluppo e Coesione 2000 -2020 Sezione Speciale - Area Tematica: Competitività imprese - Settore: industria e servizi – intervento: incentivi e strumenti di sostegno alle imprese – internazionalizzazione:

- di approvare i criteri per l’ammissione delle PMI ai Progetti Integrati di Filiera, di cui all’Allegato 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare la ripartizione delle dotazioni finanziarie per l’annualità 2022-2023, previste dalla succitata D.G.R. n. 33-5770/2022, relative alle filiere Automotive & Transportation, Aerospazio, Cleantech & Green Building, Tessile, Abbigliamento-Alta gamma-Design, Agroalimentare, Meccatronica, Salute e Benessere, come specificato all’allegato 2 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di prevedere che in fase di progettazione esecutiva dei Progetti Integrati di Filiera potrà essere ammissibile uno scostamento degli importi individuati per ciascuna filiera nel citato allegato 2, purché non superiore al 20% e, comunque, nell’ambito delle risorse complessivamente già individuate con la D.G.R. n. 33-33-5770/2022;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale rispetto a quanto già previsto con la D.G.R. n. 33-5770 del 7 ottobre 2022.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

PIANO DI SVILUPPO E COESIONE 2000-2020

- Sezione Speciale -

Area Tematica: 03 - Competitività imprese - Settore: industria e servizi –

Intervento: 03.1 - Incentivi e strumenti di sostegno alle imprese

Misura “Empowerment internazionale delle imprese“

Linea b) “Sostegno all’internazionalizzazione delle PMI piemontesi attraverso la partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF)”

CRITERI DI AMMISSIONE DELLE PMI AI PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA

| | |
|-------------------------------------|--|
| Obiettivi dell'intervento | Favorire l'incremento del livello di internazionalizzazione del sistema produttivo piemontese attraverso il consolidamento della presenza competitiva e la proiezione internazionale di alcune filiere produttive piemontesi, accompagnandone la penetrazione organizzata nei mercati esteri. |
| Descrizione | <p>Il presente documento contiene i criteri per l'individuazione delle imprese che saranno ammesse a partecipare ai Progetti Integrati di Filiera.</p> <p>A seguito di pubblico invito a manifestare interesse, le aziende in possesso dei requisiti di seguito specificati, potranno avanzare la propria candidatura e, qualora ammesse, verrà concessa un'agevolazione consistente in una riduzione sui costi di partecipazione alle azioni di investimento che saranno proposte nell'ambito delle attività del progetto di filiera e cui le aziende daranno specifica adesione.</p> <p>Ogni azienda potrà iscriversi a più progetti di filiera e beneficiare di riduzioni fino a un valore massimo complessivo pari a € 15.000,00 per singolo progetto di filiera cui verrà ammessa.</p> <p>Rientrano tra le azioni di investimento le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorsi volti alla crescita culturale e competitiva: attività di preparazione all'internazionalizzazione, inclusa la digitalizzazione dell'offerta e dell'incontro con la domanda; - Partecipazione in forma collettiva a fiere internazionali, eventi espositivi, business convention, sia in modalità fisica che virtuale (esposizioni su piattaforme digitali ecc.); - Organizzazione di eventi con incontri B2B fra aziende piemontesi e straniere realizzati sia all'estero sia attraverso missioni di incoming di buyer stranieri o di gruppi multinazionali che su market place, piattaforme digitali ed altri strumenti di incontro fra domanda e offerta; - Assistenza continuativa individuale: accompagnamento e follow up su mercati prioritari o verso key player di riferimento, monitoraggio tematiche specifiche nell'ottica dello sviluppo di business, anche con la fornitura di servizi sui mercati stranieri (anche ricorrendo a strutture istituzionali del Sistema Italia in loco o strutture locali per analisi di mercato, studi di fattibilità, ricerca partner). <p>Le attività saranno promosse e realizzate dalla Regione Piemonte, che potrà avvalersi di soggetto/i attuatore/i o realizzatore/i.</p> |
| Settore Regionale Competente | Settore Promozione Internazionale – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport |
| Categorie di beneficiari | Piccole e medie imprese (PMI) come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUCE L 124 del 20 maggio 2003), recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005) |
| Criteri di ammissione | Saranno ammesse a partecipare ai Progetti Integrati di Filiera le Piccole e |

| | |
|-------------------------------|---|
| | <p>Medie Imprese che rispondano ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • che abbiano la sede o l'unità locale sita e operativa in Piemonte e provvista di carattere attivo e produttivo; • che siano iscritte da almeno un anno al Registro Imprese/REA delle Camere di Commercio competenti per territorio e possiedano almeno un bilancio chiuso e approvato; • la cui attività prevalente sia coerente con la filiera a cui si intende partecipare, fermi restando in ogni caso i settori di attività esclusi dal regolamento de minimis • che non siano classificabili come "imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/14; <p>Sono escluse le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, quelle operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli e quelle nel settore del vino.</p> <p>I requisiti sopra descritti devono essere posseduti tutti al momento di presentazione della domanda.</p> |
| Fonte di finanziamento | Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 |
| Periodo | Annualità 2022-2023 |
| Natura dell'aiuto | Sovvenzione a fondo perduto per l'accesso a servizi. In caso di mancato utilizzo dell'agevolazione concessa, in parte o in toto, la Regione Piemonte emanerà un corrispondente provvedimento di riduzione dell'aiuto concesso con registrazione delle variazioni sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato. |
| Intensità dell'aiuto | Agevolazione il cui valore massimo è stabilito in € 15.000,00 a impresa per ciascun PIF, nei limiti di disponibilità <i>de minimis</i> di ciascuna impresa. |
| Regime d'aiuto | Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis". |

**Piano di Sviluppo e Coesione 2000 -2020 Sezione Speciale -
Misura “Empowerment internazionale delle imprese” Linea b) -
Ripartizione delle dotazioni finanziarie per filiera - annualità 2022-2023**

| <i>FILIERA</i> | <i>ANNUALITA' 2022-23 (euro)</i> |
|-----------------------------------|---|
| Automotive & Transportation | 458.000,00 |
| Aerospazio | 359.000,00 |
| Meccatronica | 367.000,00 |
| CleanTech/ Green Building | 287.000,00 |
| Salute & Benessere | 310.000,00 |
| Abbigliamento, Alta Gamma, Design | 410.000,00 |
| Tessile | 201.000,00 |
| Agroalimentare | 445.000,00 |
| TOTALE PROGETTI | 2.837.000,00 |
| Azioni trasversali alle filiere | 75.000,00 |
| Progettazione esecutiva | 88.000,00 |
| TOTALE | 3.000.000,00 |